

Luglio 2021

Con l'obiettivo di sostenere il **popolo colombiano** durante questi difficili momenti di cambiamento*, Little Hands è fiera di condividere il progetto "**Los sabores que nos unen**" della "**Fundación Pequeños Trabajadores**".

Il documento che segue, è una traduzione del progetto redatto dalla Fundación Pequeños Trabajadores; vi invitiamo a leggerlo, sostenerlo e condividerlo con **spirito solidale**.

* Nel primo paragrafo del testo, viene condivisa la situazione socio-politica attuale in relazione alla crisi pandemica Covid-19

I sapori che ci uniscono migliorando il nostro benessere.

Fase II

Bambini, adolescenti e adulti, incontrarsi in cucina

Fundación Pequeños Trabajadores (FPT)

Situazione della pandemia di Covid-19

La Colombia è il terzo paese dell'America Latina che ha riportato ad oggi il maggior numero di infezioni da virus COVID-19¹. Attualmente è in corso il cosiddetto "terzo picco" dell'infezione. Secondo l'Istituto Nazionale della Salute², il numero di infezioni ammonta a 3.968.405 casi, dove 100.582 persone hanno perso la vita. Bogotá rappresenta il 29% delle infezioni a livello nazionale, con un totale di 1.165.221 casi positivi e un tasso di occupazione delle UTI (Unità di Terapia Intensiva) per questa causa del 96,9%. Il sistema sanitario della città è al collasso. Secondo il rapporto dell'Osservatorio della salute di Bogotá³, il quartiere Kennedy (dove si trova la sede della Fundación PT), è la seconda località con il secondo maggior numero di casi confermati, pari a 141.139

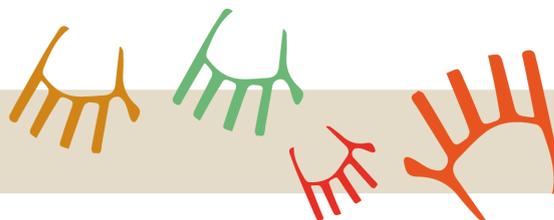
¹ Documento redatto nel giugno 2021.

² Recuperato da:

(<https://saludata.saludcapital.gov.co/osb/index.php/datos-de-salud/enfermedadestrasmisibles/ocupacion-ucis/>)

³ Recuperato da:

(<https://saludata.saludcapital.gov.co/osb/index.php/datos-de-salud/enfermedades-trasmisibles/covid19/>)



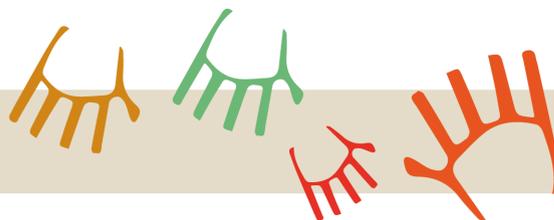
persone, una cifra che corrisponde al 12,11% del numero totale di infezioni riportate nella capitale.

Mobilizzazione sociale nel paese

Dal 28 aprile 2021, la Colombia sta vivendo una mobilitazione sociale senza precedenti. L'ingiustizia sociale, la mancanza di opportunità, la disuguaglianza e le condizioni di povertà in cui vivono milioni di colombiani, hanno motivato migliaia di giovani a guidare quello che è noto come la più forte rivolta sociale nella storia recente del paese. La causa scatenante è stata la riforma fiscale promossa dallo Stato, che ha cercato di imporre più tasse, colpendo le classi sociali più disagiate e paradossalmente proteggendo il settore degli affari, che potrebbe (e in effetti dovrebbe) essere il maggior contribuente. Tali misure hanno scatenato uno sciopero nazionale a tempo indeterminato che dura da più di un mese e che mira a rivendicare molteplici lotte sociali. Le proteste di massa hanno avuto luogo nell'85% nelle città principali del paese e in modo importante nel sud-ovest nella città di Cali. Bogotá ha contribuito in maniera considerevole, nelle azioni di dimostrazione e di esercizio del diritto alla protesta sociale. Di fronte a questo panorama di richieste giuste e necessarie, c'è stata un'eccessiva violenza da parte delle forze militari, che ha lasciato un bilancio devastante di giovani feriti, scomparsi e morti.

Secondo un comunicato del 2 giugno presentato dall'organizzazione per i diritti umani "Temblores ONG", sono stati documentati 4.285 atti di violenza presumibilmente commessi da membri delle forze di sicurezza, tra cui: violenza fisica, omicidi, detenzioni arbitrarie, aggressioni oculari, spari, violenza sessuale, e altre aggressioni. Secondo l'ufficio del procuratore generale, al 4 giugno, 192 persone sono scomparse nel contesto dello sciopero nazionale, di cui 101 sono state localizzate, ma 91 rimangono disperse.

Le mobilitazioni sociali si sono concentrate nel quartiere Kennedy, dove si trova il Portale delle Americhe (una stazione del sistema di trasporto pubblico Transmilenio nel sud-ovest della città). La stazione (Portale) è diventato uno spazio di punta dello sciopero nazionale, essendo riconosciuto dai cittadini come "Portale della Resistenza". Questo luogo e molti altri nel paese si sono trasformati in uno spazio di incontro, discussione, dialogo ed esperienza di interculturalità e richiesta di rispetto dei diritti umani. Purtroppo, è diventato anche uno spazio di confronto tra la società civile e le forze di sicurezza.



Come influisce la pandemia e lo sciopero nazionale sulle famiglie della Fundación PT?

L'attuale crisi che il paese sta vivendo a causa della pandemia di COVID-19 e lo sciopero nazionale, hanno acuito una serie di problemi sociali nei territori. Uno di questi è la fame che migliaia di famiglie vulnerabili stanno vivendo. In alcuni casi, il governo nazionale ha decretato il confinamento obbligatorio domestico, come una delle misure per prevenire la diffusione del virus; una situazione che ha colpito soprattutto le famiglie legate all'economia informale che non potendo lavorare non sono in grado di sostenere le spese quotidiane per coprire cibo, affitto e utenze.

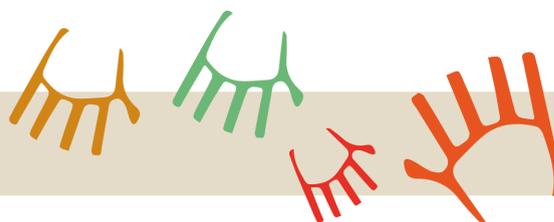
Anche se il governo distrettuale ha dato priorità alla ripresa economica a scapito del benessere della gente, questo compito non è stato pienamente raggiunto perché lo sciopero nazionale si è intensificato e molte strade del paese si sono letteralmente bloccate; la conseguenza è che molti alimenti non raggiungono la città o se lo fanno, hanno dei prezzi elevati, influenzando negativamente sulla capacità di acquisto.

Oltre a tutto questo, e per quanto riguarda la mancanza di attività lavorativa delle famiglie e la sua relazione con la disoccupazione, va notato che il 91% di coloro che sono legati alla Fondazione, dipendono da attività produttive informali che si generano nel quartiere del Patio Bonito e nella zona circostante, come: vendita per strada, riciclaggio, commercializzazione di prodotti nel mercato. Molte di queste attività informali, sono legate all'approvvigionamento, distribuzione e/o vendita di cibo. Con la situazione attuale, molte famiglie continuano con l'impossibilità di lavorare ogni giorno e raggiungere il sostentamento della famiglia: questo significa che bambini, adulti e anziani non hanno risorse economiche per alimentarsi quotidianamente.

La proposta

Il progetto cerca di contribuire alla riduzione della fame che le famiglie stanno attraversando a causa della pandemia e dello sciopero nazionale. Si propone di realizzare un programma virtuale di formazione di cucina per bambini e adulti, dove, oltre a realizzare l'attività educativa, saranno forniti gli ingredienti per le preparazioni. La Fundación PT coprirà le spese richieste dal progetto durante la prima metà di ogni mese (15 gg); Little Hands si impegna a sostenere le spese necessarie per la seconda metà del mese (15 gg).

Ogni settimana, da giugno a metà dicembre 2021, le famiglie impareranno a preparare piatti unici e dolci salutari. Verranno loro forniti gli ingredienti che gli



consentiranno di alimentarsi in maniera completa per un giorno alla settimana, alleviando la fame, e imparando a cucinare insieme, rafforzando i legami di affetto e solidarietà nei momenti di difficoltà. Questa proposta avrà certamente un impatto sul tempo condiviso in famiglia, prendendosi cura della propria salute, prevenendo un maggior numero di contagi e contribuendo alla sicurezza alimentare delle famiglie. La formazione culinaria si concentrerà sulla promozione di un'alimentazione sana ed economica, riducendo gli sprechi e incoraggiando l'uso di prodotti locali e raccolti. Il processo di formazione sarà certificato dalla fondazione come un breve corso di cucina.

Ci sarà un canale privato su Facebook dove l'insegnante, virtualmente, farà le preparazioni; in questo modo le famiglie potranno replicare e condividere i loro piatti. La spesa alimentare sarà consegnata ogni settimana nelle strutture della fondazione, dove saranno prese in considerazione le misure di biosicurezza raccomandate dall'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS): allontanamento sociale, gel antibatterico, mascherine, guanti e alcool. Allo stesso modo, la preparazione del cibo nella sede centrale terrà conto di queste misure.

È importante ricordare che questa è la seconda fase del progetto "I sapori che ci uniscono migliorando il nostro benessere". Nell'ottobre dell'anno scorso e per sei settimane, abbiamo accompagnato 40 famiglie in questo viaggio. La risposta è stata molto favorevole, sono state identificati diversi traguardi che hanno permesso, da un lato, di contribuire con il cibo alla difficile situazione che le famiglie stavano attraversando, e dall'altro, si è rafforzata ancora di più la relazione di fiducia e gratitudine delle famiglie verso la Fondazione PT. Oltre alla conoscenza trasmessa alle famiglie sulla gastronomia, si è creato uno spazio di qualità dove adulti, bambini e adolescenti si sono incontrati intorno ai fornelli e alla tavola per gustare le prelibatezze preparate in modo collaborativo. Le feste di Natale sono state parte di questo potente processo.

Beneficiari

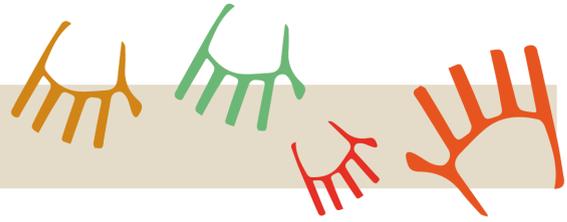
50 famiglie di bambini e adolescenti che fanno parte della Fondazione PT.
250 persone che compongono il nucleo delle famiglie e ne beneficiano direttamente.

Budget

Per sviluppare il progetto da luglio a dicembre 2021, sono necessari 6.800 USD (5.800 EUR, per eccesso) per il pagamento dell'insegnante e l'acquisto del cibo



Little Hands
Economia Solidale con i Movimenti dei bambini e
adolescenti lavoratori nel Mondo



che sarà consegnato ogni quindici giorni alle famiglie. In cambio, la Fondazione PT coprirà gli altri quindici giorni del mese.

--

Come sostenere il progetto:

- *Attraverso una donazione. Anche il più piccolo contributo può fare la differenza.*
- *Attraverso la condivisione del progetto verso familiari e amici. Ci siamo accorti che i media nazionali non danno spazio all'attuale situazione della Colombia, questo documento aiuta a fornire delle informazioni chiare.*
- *Organizzando un evento virtuale e in presenza in cui condividere e sostenere con amici e conoscenti il progetto. Little Hands si rende disponibile per raccontare il contesto e offrire maggiori informazioni circa il progetto.*

Vi invitiamo a sostenerci e contattarci per qualsiasi informazione!

Contatti Little Hands:

www.littlehands.it,

Via Giulio Carcano 23, Cantù, 22063, Como

Email: littlehands@littlehands.it

Iban: IT27L 084305 1060 000 000 960542

% Cassa Rurale Artigiana Cantù